

Mirafiori

I leader di Cgil, Cisl e Uil tornano oggi insieme, dopo 26 anni, alla Fiat di Mirafiori. Epifani, Bonanni e Angeletti discuteranno con i lavoratori di Finanziaria. I cancelli della più grande fabbrica italiana saranno aperti per la prima volta anche ai giornalisti



TRASPORTI PUBBLICI, IL 13 SCIOPERO CONFERMATO

Le organizzazioni sindacali Fit Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Ugl Trasporti e Faisa Cisl hanno confermato lo sciopero di 24 ore di tutti i dipendenti delle aziende di trasporto pubblico locale (autobus, tram e metropolitane) proclamato per mercoledì 13 dicembre. Lo sciopero si svolgerà senza il rispetto delle fasce orarie garantite. Nella stessa giornata si terrà a Roma una manifestazione nazionale degli autoferrotranvieri.

LA CGIL DENUNCIA LE CONDIZIONI DI LAVORO NEI CALL CENTER DI COS

Turni «massacranti» e part-time «dal salario misero»; «assenza di valorizzazione professionale e mancanza di aumenti di livello; sfruttamento di lavoratori precari; spostamento di lavoratori e commesse (anche all'estero) da uno stabilimento all'altro che rendono ancora più incerta e precaria la condizione di migliaia di lavoratori». Sono le «gravissime condizioni» in cui si trovano, secondo la Slc-Cgil, tutti i lavoratori dei call center del gruppo Cos.

Coppie di fatto? Niente bonus successioni

La teodem Binetti blocca il testo. Fassino: impegno per la sicurezza. Verso il voto di fiducia

di Bianca Di Giovanni / Roma

SUCCESSIONI Gli sgravi fiscali sulle successioni riconosciuti anche ai conviventi «more uxorio» (in altre parole, le coppie di fatto) non vanno giù ai cosiddetti «teo-dem», l'ala ultra-cattolica del centrosinistra. Così la norma proposta dal governo resta in

stand-by in attesa di una nuova formulazione. Ci penserà Enrico Letta a trovarla. Le parole andranno limare, perché mai come in questo caso la forma è sostanza. La senatrice della Margherita Paola Binetti, che alla cabina di regia di ieri ha chiesto lo stop sull'emendamento spalleggiata da Luigi Bobba, chiede infatti di evitare «che la norma abbia nella realtà, ma anche solo nell'immaginario collettivo, l'effetto di un'equiparazione tra matrimonio e convivenza». Insomma, vanno studiati non solo gli effetti reali, ma anche le idee che potrebbero sorgere nell'immaginario. E questo nonostante il fatto che in Italia già alcune norme prevedono una sorta di equiparazione tra coppie sposate e conviventi (per esempio la reversibilità della pensione dei deputati). Replica a stretto giro Manuela Palermi (Comunisti italiani). «È un atteggiamento sconcertante - dichiara - Considero legittime le loro posizioni sul piano personale, ma nel programma dell'Unione c'è scritto che ci sarà il riconoscimento delle coppie di fatto. Quindi si tratta di una presa di posizione molto arretrata». Come si orienterà a questo punto la presidenza del consiglio? Un'ipotesi è quella di sostituire la formulazione «conviventi more uxorio» con «coppie di stabile e duratura convivenza» e limitare gli sgravi ai casi esplicitamente indicati nel testamento. Ma in questo caso non ci sarebbe la stessa franchigia riconosciuta al coniuge (un milione di euro e il 4% sulla parte eccedente).

bera alla norma sul Tfr ai fondi. Ma i lavori procedono lentamente, tanto che fonti della maggioranza danno per certa la fiducia che il governo autorizzerebbe martedì prossimo, per essere votata tra il 15 e il 16 dicembre. L'incontro tra i capigruppo di maggioranza e opposizione finisce con la casa della libertà che chiede interventi per 12 miliardi, in primo luogo per rivedere gli studi di settore (piccoli imprenditori e commercianti). Secondo la destra, andrebbero reperiati dalle maggiori entrate del 2006: 37 miliardi. Ma quei 37 miliardi - spiegano alle Entrate - sono in parte già scontati in Finanziaria, in parte andranno a coprire i debiti per la sentenza Iva e in altra parte a coprire i «buchi» di strade e ferrovie lasciati dalla destra. In più l'opposizione ha già votato l'emendamento che destina il maggior gettito dalla lotta all'evasione a minori tasse partendo dalle fasce deboli (non dagli studi di settore). Dunque, nulla di fatto dal vertice tra i due Poli. Verso una soluzione il tema sicurezza. Ieri il segretario della Quercia Piero Fassino ha presentato ai rappresentanti delle forze dell'ordine un piano in 10 punti ed ha chiesto, il sostegno per maggiori risorse destinate al settore. Per le specificità contrattuali si punta ad aumentare gli stanziamenti da 40 a 60 milioni. Quanto ai vigili del fuoco, i lavoratori a termine saranno equiparati ai precari della pubblica amministrazione. Il piano dei Ds chiede poi di stralciare le disposizioni che incidono sugli assetti organizzativi della Polizia. Accordo nella maggioranza anche sul tema del cosiddetto Cip6, il contributo sulle fonti di energia «assimilate». Rc ha chiesto (e ottenuto) che tali fonti - molte delle quali inquinanti - fossero escluse dai contributi, con il conseguente risparmio di molte risorse.



Manifestazione dei vigili del fuoco ieri davanti a Montecitorio contro la Finanziaria. Foto di Claudio Peri/Ansa

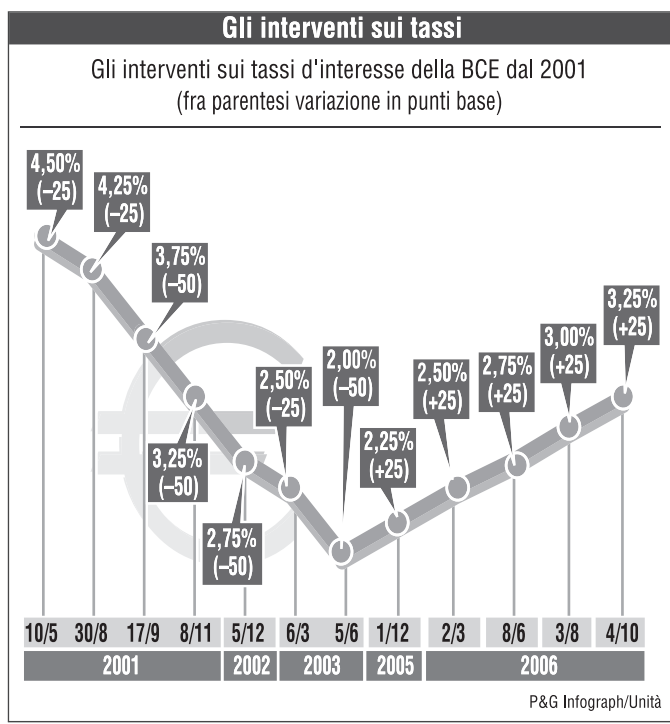
AUTOSTRADE - ABERTIS

Tar conferma lo stop. Di Pietro: ora un bagno d'umiltà

Arriva dal Tar del Lazio la conferma dello stop alla fusione tra Autostrade SpA e Abertis Infrastrutture. I giudici della III Sezione, presieduti da Stefano Baccharini, hanno respinto le richieste di sospensione presentate da Autostrade per l'Italia, Autostrade Spa e Schema28 (ovvero l'azionista di maggioranza di Autostrade Spa) del provvedimento con il quale è stato dato lo stop all'operazione di fusione deciso dal governo italiano lo scorso 4 agosto e presentato dall'Anas. «Ora facciamo un bagno di umiltà e si siedono al tavolo del dialogo partendo dal presupposto che d'ora in poi saranno garantiti i loro diritti ma anche l'adempimento di ogni loro dovere - ha commentato a caldo il ministro Antonio Di Pietro - Cosa che finora non sempre è avvenuta e di cui è bene che se ne assumano la responsabilità». I giudici amministrativi hanno ritenuto che i ricorsi non appaiono assistiti «dal presupposto - si legge nel provvedimento - del pregiudizio grave ed irreparabile». In particolare i giudici hanno stabilito che è configurabile un potere d'autorizzazione e di approvazione sulla fusione di Autostrade Spa in base alle normative vigenti, ritenendo che tale potere di autorizzazione non sia in contrasto con le norme comunitarie. Il Tar ha ritenuto inoltre che la stessa richiesta di chiarimenti «appare esaudita sì da far venir meno, sotto il profilo formale, le condizioni di applicabilità della diffida».

Tassi d'interesse in aumento, stangata sui mutui

Atteso per oggi l'annuncio della Bce: probabile un nuovo ritocco fino al 3,5%. Sarà l'ultimo?



/ Milano

PREZZI Esattamente un anno fa - era il dicembre del 2005 - la Banca centrale europea rompeva gli indugi, e dopo oltre due anni di tassi fermi al 2% avviava una manovra di progressivo aumento del costo del danaro, con un primo incremento da 25 punti base. Da allora ne ha decisi altri quattro, tutti da 0,25 punti, prima con cadenza trimestrale, poi accelerando il ritmo a due mesi, fino a portarli all'attuale 3,25%. Per oggi, dalla riunione del Consiglio direttivo della Bce a Francoforte, è atteso un ulteriore aumento al 3,5%. Una mossa che produrrà un ulteriore aggravio dei costi dei mutui e dei finanziamenti bancari. In attesa di que-

sta mossa, ci si interroga se il secondo aggiustamento non potrebbe segnare la conclusione della fase di rialzo. Tanto più considerato il recente apprezzamento dell'euro sul dollaro. Per alcuni analisti il livello attuale dei cambi non rappresenta un fattore tale da frenare i banchieri centrali europei su eventuali nuovi rialzi dei tassi. Tuttavia la forza dell'euro può minare il vigore dell'export, frenando così la crescita dell'intera economia. Ciò che potrebbe rivelarsi indicativo su come potrebbe orientarsi

Da un anno la Banca centrale europea persegue la politica di stretta monetaria contro l'inflazione

la Bce sarà l'aggiornamento trimestrale sulle previsioni economiche. Le ultime stimavano un'espansione del Pil nel 2007 tra l'1,6% e il 2,6%, dopo un 2006 con una crescita tra il 2,2% e il 2,8%. Per il caro vita la Bce indicava un 2,3-2,5% quest'anno e un 1,9-2,9% nel 2007. Le nuove stime «saranno cruciali nel determinare le prospettive sui tassi di interesse nel 2007», afferma in una nota Luigi Speranza, analista di Bnp Paribas. Saranno le prime previsioni estese al 2008 e se la Bce dovesse individuarvi una accelerazione del caro vita «questo probabilmente segnalerebbe una maggiore propensione ad alzare ulteriormente» il costo del danaro. Secondo Holger Schmieding, capo economista di Bank of America, oggi la Bce «staccherà il pilota automatico» sui rialzi dei tassi a cadenza bimestrale, e si lascerà tutte le opzioni aperte per le mosse successive.

Incentivi auto, lo sconto per i consumatori potrà arrivare al 15%

Gli aiuti concessi dalla Finanziaria per chi compra un'auto ecologica saranno estesi anche da iniziative promozionali delle case produttrici

di Augusto Pirovano

Uno sconto del 10% per chi acquisterà una nuova auto che potrà superare il 15% se, come atteso, anche i produttori aumenteranno gli sconti per approfittare di una possibile svolta del mercato. Saranno questi gli effetti che i nuovi incentivi alla rottamazione porteranno nelle tasche degli italiani che cambieranno la vecchia auto per passare a una nuova meno inquinante. L'emendamento che riguarda l'auto ecologica è in discussione alla commissione Bilancio del Senato, dovrebbe venire approvato con la legge Finanziaria senza sostanziali modifiche.

Secondo la proposta preparata dal governo e firmata da due senatori dell'Ulivo (Lusi e Legnini) chi passerà da una vettura Euro 0 o Euro 1 a una Euro 4 o Euro 5, potrà godere di un bonus di 800 euro e l'esenzione dal bollo di due anni che diventeranno tre se l'autovettura è inferiore a 1.300 cc di cilindrata. In totale si tratta di uno sconto di oltre 1.200 euro pari al 10% per un'auto di media dimensione dal valore circa di 12.000 euro. Un emendamento che riguarderà un elevato numero di cittadini. Nel nostro Paese, su un parco auto di 34 milioni di vetture, si calcola che almeno 11 milioni siano Euro 0 e Euro 1.

Ma lo sconto potrà aumentare. Per chi sceglierà di passare direttamente ad un'auto a gas o elettrica gli incentivi ammontano a 1.500 euro e salgono a 1.700 se le emissioni inquinanti sono inferiori a 120 grammi per Km. Insomma quasi il 14% di sconto sul prezzo totale.

Il mercato del 2007 potrebbe crescere del 12% come conseguenza di queste misure

Gli incentivi non sono finiti qui. Chi ha da poco acquistato una nuova auto e non intende cambiarla, potrà convertirla a metano o a gpl usufruendo di un incentivo di 650 euro. E sommare poi a questa cifra anche gli aiuti regionali. La Lombardia, ad esempio, prevede l'esenzione totale del bollo per le auto solo a metano o gpl e ulteriori sconti sul prezzo del carburante. Infine chi sceglierà di rottamare l'auto senza comprarne una nuova, potrà viaggiare gratis sui mezzi pubblici per un anno. Per sostenere l'intero provvedimento il governo prevede una spesa complessiva di 150 milioni di

euro per il triennio 2007-2009. Secondo un'indagine tra i maggiori esperti del settore e alcune case automobilistiche italiane gli effetti non finirebbero qui. «Nel 2002 i produttori auto arrivarono addirittura a raddoppiare gli incentivi», spiega un analista che aggiunge «anche questa volta mi attendo interventi aggiuntivi da parte dei produttori». Fonti interne alle maggiori case automobilistiche operanti in Italia ammettono che è molto probabile assistere a ulteriori rilanci da parte dei produttori. «Ipotizzare uno sconto finale del 15% anche 20% mi sembra molto realistico», spiega un ana-

lista del settore. Oltre alla salute e alle nostre tasche né beneficerà l'intero comparto. Secondo Gian Primo Quagliano, direttore del Centro Studi Promotor, «ipotizzando che nel 2007 vengano richiesti 500mila incentivi si avrebbero 330mila vendite aggiuntive», ovvero un crescita del 12% del mercato auto italiano. «Sui conti della Fiat - spiega ancora un analista - gli incentivi porterebbero a un aumento del risultato lordo del 4% a livello del solo settore auto». Mentre ieri Opel ha fatto sapere che nel 2007 in Italia punta a vendere 10.000 auto in più rispetto all'anno precedente.

A.S.L. FG/2 - CERIGNOLA. Estratto bando di gara per la fornitura di protesi e materiale ortopedico. Termine per la ricezione delle offerte: ore 13,00 del giorno 18/01/07.

Per la pubblicità su l'Unità. Logo of the advertising agency.